L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Per gestire la siccità occorre un'autorità unica

«L'imminente e ormai difficilmente evitabile esplodere della **crisi idrica nel Nord Italia evidenzia l'urgente necessità che il governo individui un'autorità con la potestà di dirimere inevitabili contrapposizioni fra interessi,** rispettando le normative di legge» sostiene Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue Aanbi).

«La diversificazione di situazioni che si stanno registrando lungo la penisola pone d'attualità la necessità di realizzare infrastrutture idriche per trasportare l'acqua da un territorio all'altro

, superando anche antistoriche contrapposizioni, ma privilegiando l'interesse generale e poi riproponiamo con voce alta il piano invasi che Anbi e Coldiretti da tempo hanno messo a disposizione» osserva a sua volta Massimo Gargano, direttore generale di Anbi. «Contestualmente è necessario completare gli schemi idrici, la cui incompiutezza penalizza alcuni territori pur in presenza di disponibili risorse idriche».

«La confortante immagine della tracimazione controllata dal bacino di Ridracoli a beneficio dei territori romagnoli è null'altro che quella di un'oasi in un Nord Italia ormai caratterizzato da un andamento pluviometrico mediorientale: è questa la tendenza, che emerge dall'analitica 'fotografia' fornita dal report settimanale dell'osservatorio Anbi sulle risorse idriche».

Prosegue Anbi: «la prima conferma arriva proprio dall'Emilia-Romagna, dove **al 'troppo pieno' del grande invaso casentinese si contrappone il 'troppo vuoto' dei serbatoi piacentini c**on il lago di Molato che trattiene 0,85 milioni di metri cubi d'acqua (l'anno scorso erano mmc.1,82) a fronte di una capacità di 8,50 mc; a separarli ci sono gli Appennini, una barriera climatica che disegna due mondi profondamente diversi come confermano anche i fiumi del versante adriatico con Savio e Lamone abbondantemente sopra le medie del period.

Permangono **drammatiche le condizioni, ma soprattutto le prospettive dei corpi idrici nel Nordovest d'Italia**: in **Piemonte,** a febbraio, il deficit pluviometrico è stato dell'87,3%, superando il 90% nei bacini dei fiumi Ticino, Toce, Agogna-Terdoppio, Orba, residuo Po-confluenza Tanaro, Dora Baltea fino a toccare il 98,6% nell'area dello Scrivia Curone.

Anche in **Lombardia** le riserve idriche sono inferiori a quelle del 2022 (-13,55% e -60% sulla media storica): il dato più preoccupante riguarda la neve (circa il 13% in meno rispetto all'anno scorso e circa il 70% sotto la media storica), che a causa delle alte temperature sta velocemente sciogliendosi.

Continua a destare profonda preoccupazione la condizione delle risorse idriche in **Veneto**: nel mese da poco concluso, infatti, sulla regione sono piovuti mediamente 3 millimetri d'acqua, quando la media sarebbe di 60 (-96%!).
La temperatura media di febbraio è stata di 2,6 gradi superiore alla media ma, nella seconda metà del mese, lo scarto è stato di +8° (dopo il 1998 è il record da 43 anni). Le alte temperature hanno conseguentemente causato la fusione dello scarso manto nevoso (dal 1° ottobre, il deficit nivale è del 32% sulle Dolomiti e del 20% sulle Prealpi. A risentirne sono inevitabilmente le falde già esangui della pianura, con gravi deficit nell'alta pianura veronese e in quella vicentina e padovana.

Tra i fiumi, decresce vistosamente l'Adige (-cm.30), mentre il Piave cresce sorprendentemente di oltre 80 centimetri, beneficiando di qualche rovescio locale e dello scioglimento delle nevi.

Tra i grandi bacini naturali del Nord (tutti sotto media) c'è da registrare una leggera crescita di livello del Benaco, che resta però a pochi centimetri dal minimo storico (riempimento: 37,9%); il lago Maggiore cresce di 2 centimetri (riempimento: 39,5%), mentre cala il Lario (al 17,6% di riempimento) e resta invariato il livello dell'Iseo (riempimento: 15,7%).

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE